

Loano, inchiesta asilo: "Vaccarezza deve dimettersi"

di Federico De Rossi

21 Febbraio 2010 - 16:30



Loano. "Vaccarezza si deve dimettere". L'opposizione consiliare di Loano torna all'attacco del primo cittadino e lo fa a poco più di 24 ore dal Consiglio comunale, in programma domani alle ore 18 e 30, nel quale si dovrà finalmente discutere della mozione di sfiducia presentata dalla minoranza, il cui dibattito era già stato osteggiato e rinviato dalla maggioranza di centro destra. Una presa di posizione che arriva all'indomani della notizia che vede lo stesso Vaccarezza indagato dalla Procura di Savona nell'inchiesta sull'asilo comunale. L'ipotesi di reato è di tentata violenza privata.

E se l'opposizione ribadisce il principio della presunzione di innocenza al tempo stesso evidenzia, sulla base della stessa linea adottata dal Pd in Provincia (per Vaccarezza ma anche per Stefano Parodi) la necessità di fare un passo indietro per coloro che risultano oggetto di indagini giudiziarie ricoprendo cariche pubbliche.

La vicenda dell'asilo comunale loanese era già parte integrante del documento di sfiducia presentato dalla minoranza, in quanto l'amministrazione comunale non si era costituita parte civile. Ora che nell'indagine emergono nuovi particolari per l'opposizione non c'è più spazio per "funambolici discorsi" da parte del sindaco Vaccarezza: "A questo punto siamo davvero curiosi di sapere cosa Vaccarezza verrà a raccontare in Consiglio comunale – afferma compatta la minoranza consiliare -. Al di là di questo l'attuale posizione di Vaccarezza non gli permette di nascondersi dietro ad una foglia di fico, e forse adesso comprendiamo meglio la posizione assunta dal Comune sulla vicenda dell'asilo".